

TI PARLO DI ME

▪ **Aziza viene dal Marocco e Beatrice dall'Italia. Leggiamo il racconto per scoprire dei ricordi del loro passato: con delle domande aiutiamo i bambini a cogliere punti in comune e differenze.**

I genitori di Aziza volevano una bambina, hanno fatto il loro primo figlio sperando che fosse femmina. Così è stato e quando è nata l'hanno chiamata Aziza: "amata".

I genitori di Beatrice volevano una bambina anche loro (...), hanno fatto il loro secondo figlio sperando che fosse femmina. Così è stato e quando è nata l'hanno chiamata Beatrice: "colei che rende beati" (...)

Beatrice non voleva imparare a fare la pipì nel vasino, preferiva il pavimento.

Anche Aziza preferiva farla per terra.

Aziza aveva una ninna-nanna per la notte e una storia per il giorno. Anche Beatrice. Ma ad addormentarle, più che le parole della ninna-nanna, era la voce della loro mamma.

La prima pappa di Beatrice fu crema di riso in brodo vegetale... e lei la sputò in faccia alla sua mamma. Anche Aziza spruzzò la faccia della sua mamma con la prima pappa.

La prima parola di Aziza fu "ma-ma". Anche quella di Beatrice.

Quarenghi, G. (2008). *Io sono tu sei*. Firenze: Giunti Junior.

1. Beatrice ha iniziato subito a usare il vasino?
E Aziza?
2. Che cosa ha fatto Beatrice con la sua prima pappa?
E Aziza?
3. Qual è stata la prima parola di Aziza?
E quella di Beatrice?